

METODOLOGIA ED IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE FORNITE CON IL "PROSPETTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO"

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche personalizzate, finalizzate ad illustrare all'Aderente:

- l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento;
- il valore della rendita annua vitalizia immediata corrispondente alla posizione individuale maturata.

L'elaborazione delle **proiezioni personalizzate** inerenti al valore della posizione individuale si basa sulle seguenti esemplificazioni:

- **versamenti:** vengono determinati in funzione delle scelte fatte dall'Aderente, al lordo dei costi gravanti direttamente su quest'ultimo, nella misura eventualmente prevista dalla Nota informativa. Per semplicità si assume che i versamenti vengano effettuati all'inizio di ciascun anno.
- **posizione individuale maturata:** si assume quale dato iniziale la posizione individuale effettivamente maturata dall'Aderente alla fine dell'anno solare precedente. Su questa si procede con sviluppo della proiezione tenendo conto della contribuzione linda relativa a ciascun anno, del tasso di rendimento del comparto di investimento, dei costi eventualmente praticati dalla forma pensionistica complementare e del prelievo fiscale sui rendimenti della gestione, secondo la normativa tempo per tempo vigente.
- **importo annuo della rendita:** calcolato, al lordo della tassazione, utilizzando i coefficienti di conversione in rendita determinati sulla base delle "ipotesi tecniche per il calcolo della rendita" di seguito indicate:
 - o Basi Demografiche: tavola di mortalità A62 differita indifferenziata per sesso, corrispondente alla combinazione 50% maschi e 50% femmine;
 - o Basi finanziarie: tasso tecnico dello 0%;
 - o Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,00%.